



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Vice Direzione Generale e Direzione Personale, Organizzazione, Performance
Dirigente Dott. Fabrizio Cherchi
Coordinamento personale docente e concorsi

PUBBLICATO SUL SITO D'ATENEIO IN
DATA 5 OTTOBRE 2026
SCADENZA INVIO DOMANDE: 26
OTTOBRE 2026

Oggetto: Selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico post-doc presso il Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali, per il GSD 10/GLOT-01 – Glottologia e linguistica (SSD GLOT-01/B), finanziato dall'Accordo di collaborazione n. 41 prot. 19225 del 09.07.2026 con la Regione Autonoma della Sardegna Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura Sarda, per la realizzazione di attività di cui all'art. 24 comma 1 L.R. 22/2018 e per la certificazione provvisoria della lingua sarda e della lingua tabarchina ex art. 9 comma 5 L.R. 22/2018, nell'ambito del "Progetto Lingua sarda e Lingua tabarchina seconda edizione UNICA-RAS (2026-2028)" - codice selezione: ipd_50D_1026_10/GLOT-01

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9.05.1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTO** il vigente Statuto dell'Università di Cagliari, emanato con decreto rettorale n. 305 del 28.03.2022, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 88 del 24.04.2022;
- VISTA** la Legge 7.08.1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 5.02.1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 15.04.2004, n. 106, recante norme relative al deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO** il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la nuova Carta Europea dei ricercatori contenuta nella raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea C/2023/1640 del 18.12.2023;
- VISTO** il D. R. n.1411 del 16.12.2021, recante la "Struttura interna della Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R) nell'Università degli Studi di Cagliari" aggiornata e integrata con il D.R. n.521 del 18.04.2023;
- VISTO** il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTO** il D.P.R. 3.05.2006, n. 252, regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240, e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale



- VISTO** accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e in particolare l'art. 22-bis; il D.M. 10.05.2023, n. 456, con il quale vengono definite le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge n. 240/2010;
- VISTO** il D.M. del 2.05.2024, n. 639, pubblicato nella G.U. della Repubblica n. 107 del 9.05.2024, concernente la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. n. 351 del 3.04.2025;
- VISTO** il vigente "Regolamento per la stipula dei contratti di ricerca e degli incarichi post-doc, ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della legge 30.12.2010, n. 240";
- VISTA** la delibera del 22.09.2026 con cui il Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali ha approvato all'unanimità la richiesta di attivazione della selezione pubblica per il conferimento di un incarico post-doc a tempo determinato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata annuale, ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 30.12.2010, n. 240, e del "Regolamento per la stipula dei contratti di ricerca e degli incarichi post-doc, ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della legge 30.12.2010, n. 240" presso l'Università degli studi di Cagliari, per il gruppo scientifico-disciplinare 10/GLOT-01 – Glottologia e linguistica - (SSD GLOT-01/B), finanziato dall'Accordo di collaborazione n. 41 prot. 19225 del 09.07.2026 con la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura Sarda, per la realizzazione di attività di cui all'art. 24 comma 1 L.R. 22/2018 e per la certificazione provvisoria della lingua sarda e della lingua tabarchina ex art. 9 comma 5 L.R. 22/2018, nell'ambito del "*Progetto Lingua sarda e Lingua tabarchina seconda edizione UNICA-RAS (2026-2028)*", che è iniziato il 9.07.2026 e avrà termine il 31.12.2028 - Parametro stipendiale individuato, in ragione dell'impegno richiesto: primo parametro, pari al trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito, con un costo lordo Ateneo pari a € 40.824,16 – Codice U-GOV: I1_RICRAS_CTC_2026_SARDO. La responsabile delle attività è la prof.ssa Giulia Isabella Grosso;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 29.09.2026, ha espresso parere favorevole all’attivazione del bando di selezione pubblica per il conferimento di un incarico post-doc a tempo determinato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata annuale, ai sensi dell’art. 22-bis della legge 30.12.2010, n. 240, e del “Regolamento per la stipula dei contratti di ricerca e degli incarichi post-doc, ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della legge 30.12.2010, n. 240” presso il Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali, per il gruppo scientifico-disciplinare 10/GLOT-01 – Glottologia e linguistica - (SSD GLOT-01/B), finanziato dall’Accordo di collaborazione n. 41 prot. 19225 del 09.07.2026 con la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura Sarda, per la realizzazione di attività di cui all’art. 24 comma 1 L.R. 22/2018 e per la certificazione provvisoria della lingua sarda e della lingua tabarchina ex art. 9 comma 5 L.R. 22/2018, nell’ambito del *“Progetto Lingua sarda e Lingua tabarchina seconda edizione UNICA-RAS (2026-2028)”* - Parametro stipendiale individuato, in ragione dell’impegno richiesto: primo parametro, pari al trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito, con un costo lordo Ateneo pari a € 40.824,16 – Codice U-GOV: I1_RICRAS_CTC_2026_SARDO. La responsabile delle attività è la prof.ssa Giulia Isabella Grosso;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.09.2026, ha autorizzato l’emanazione del bando di selezione pubblica per il conferimento di un incarico post-doc a tempo determinato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata annuale, ai sensi dell’art. 22-bis della legge 30.12.2010, n. 240, e del “Regolamento per la stipula dei contratti di ricerca e degli incarichi post-doc, ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della legge 30.12.2010, n. 240” presso il Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali, per il gruppo scientifico-disciplinare 10/GLOT-01 – Glottologia e linguistica - (SSD GLOT-01/B), finanziato dall’Accordo di collaborazione n. 41 prot. 19225 del 09.07.2026 con la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura Sarda, per la realizzazione di attività di cui all’art. 24 comma 1 L.R. 22/2018 e per la certificazione provvisoria della lingua sarda e della lingua tabarchina ex art. 9 comma 5 L.R. 22/2018, nell’ambito del *“Progetto Lingua sarda e Lingua tabarchina seconda edizione UNICA-RAS (2026-2028)”* - Parametro stipendiale individuato, in ragione dell’impegno richiesto: primo parametro, pari al trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito, con un costo lordo Ateneo pari a € 40.824,16 – Codice

U-GOV: I1_RICRAS_CTC_2026_SARDO. La responsabile delle attività è la prof.ssa Giulia Isabella Grosso;

TENUTO CONTO che la procedura disciplinata dal presente bando è in linea con le politiche del processo “**Human Resources Excellence in Research**” di Ateneo per l’implementazione dei principi della carta europea dei ricercatori, al fine di promuovere un ambiente di ricerca attrattivo in particolare per figure di ricercatore ricercatori “riconosciuti” (R2-Recognised Researcher), mediante una valutazione comparativa dei candidati, in linea con gli standard relativi al reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito - OTM-R.

DECRETA

ART. 1

(Selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico post-doc)

Presso questa Università è indetta la selezione pubblica, indicata nella seguente tabella, per il conferimento di n. 1 incarico post-doc, mediante stipula di un contratto della durata di un anno, ai sensi dell’art. 22-bis della legge 30.12.2010, n. 240 e del vigente “Regolamento per la stipula dei contratti di ricerca e degli incarichi post-doc, ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della legge 30.12.2010, n. 240”:

N.	Codice selezione	GSD	(SSD)	Dipartimento
1	ipd_50D_1026_10/GLOT-01	10/GLOT-01	GLOT-01/B	Lettere, Lingue e Beni Culturali

Nella scheda allegata al presente bando, quale parte integrante dello stesso, sono contenute le seguenti informazioni (la scheda può essere visualizzata cliccando sul codice della selezione indicato nella suddetta tabella):

- il numero dei posti richiesti;
- il codice della selezione da indicare nella domanda di partecipazione;
- l’Area disciplinare;
- il gruppo scientifico-disciplinare;
- uno o più settori scientifico disciplinari rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare;
- il Responsabile delle attività oggetto dell’incarico;
- il Dipartimento e la sede principale di svolgimento delle attività;
- gli estremi delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo del contratto;
- descrizione delle attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, che dovranno essere svolte dal vincitore;
- il parametro stipendiale individuato, in ragione dell’impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere;
- il numero massimo di pubblicazioni presentabili, con un valore compreso tra 2 e 10;

- l) la lingua straniera di cui i candidati dovranno dimostrare la conoscenza ed eventualmente sostenere il colloquio.

Per le declaratorie dei gruppi scientifico-disciplinari si rinvia al [D.M. 2 maggio 2024, n. 639 pubblicato nella G.U. della Repubblica n. 107 del 9.05.2024.](#)

ART. 2

(Requisiti per l'ammissione)

La partecipazione alla selezione pubblica di cui all'art. 1 è riservata, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza, ai candidati in possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla Commissione giudicatrice.

I suddetti candidati devono essere inoltre in possesso della conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda, che sarà valutata durante il colloquio.

Saranno esclusi dalle selezioni coloro che, oltre al mancato possesso dei suddetti requisiti, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:

- a) siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- b) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lett. d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- c) siano personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- d) abbiano fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge n. 240/2010, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- e) abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

(Domanda di ammissione)

La domanda di partecipazione alla selezione, il curriculum scientifico-professionale e le pubblicazioni, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e devono essere allegati obbligatoriamente:

- la scansione di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale. I cittadini extraeuropei dovranno presentare la scansione del passaporto in corso di validità;
- curriculum, sottoscritto, della propria attività scientifico-professionale, contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazioni o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- l'elenco, sottoscritto e numerato, delle pubblicazioni scientifiche allegate;
- le pubblicazioni scientifiche;
- eventuale documentazione da cui risultino gli estremi del provvedimento di riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, del titolo di studio conseguito all'estero, ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia stato effettuato, il candidato dovrà allegare la documentazione che attesti il possesso del titolo e la dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla Rappresentanza diplomatico-consolare competente per territorio nello stato al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio o altra documentazione utile a consentirne la valutazione ai fini dello svolgimento della ricerca.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla selezione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 del 26.10.2026.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

a) Il/la candidato/a potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando la Carta di Identità Elettronica (CIE) o il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2), selezionando l'Università di Cagliari tra gli enti disponibili. Qualora il/la candidato/a fosse sprovvisto/a dello SPID, potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

In caso di accesso con SPID o CIE, la domanda di partecipazione potrà essere presentata senza alcuna necessità di firma e verrà acquisita automaticamente dal sistema.

In alternativa il/la candidato/a potrà registrarsi e accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRIS o REFEREES, qualora in possesso;

b) mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

c) chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibile i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza modificarlo in alcun modo, firmarlo digitalmente in formato CAdES (verrà generato un file con estensione .p7m) o in formato PAdES (verrà generato un file con estensione .pdf) che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

d) in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza modificarlo in alcun modo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale. Le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile.

I candidati devono dichiarare inoltre sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza e domicilio;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 4) di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- 5) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge n. 240/2010, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- 6) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con una professoressa o un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che richiede la

copertura del posto, o con il Rettore, o con il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- 7) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- 8) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 9) di essere in possesso del dottorato di ricerca, o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- 10) di autorizzare il Settore Concorsi Personale Docente dell'Università di Cagliari ad inviargli le comunicazioni relative alla selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica certificata indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;
- 11) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati da parte dell'Università degli studi di Cagliari per la categoria Cittadini, pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni suddette comporta l'esclusione dalla selezione.

Tutte le comunicazioni tra il Settore Concorsi Personale Docente e i candidati avverranno esclusivamente tramite PEC.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento della Posta Elettronica Certificata indicata nella domanda.

ART. 4

(Presentazione titoli e pubblicazioni)

I titoli valutabili sono i seguenti:

- 1) Dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'Estero;
- 2) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificate Istituzioni e Centri di ricerca italiani o stranieri;
- 3) documentata attività di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione presso Università italiane e/o straniere;
- 4) realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- 5) partecipazione, con mobilità fisica o virtuale, a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- 6) titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- 7) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

- 8) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per l'attività scientifica;
- 9) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- 10) la produzione scientifica.

Le pubblicazioni scientifiche non dovranno superare il numero massimo indicato nella scheda della selezione a cui si intende partecipare. In ogni caso saranno valutate solamente le pubblicazioni corrispondenti a quelle indicate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione.

La Commissione non prenderà in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla selezione.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Non saranno prese in considerazione pubblicazioni inviate successivamente al termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Nel curriculum dovranno essere indicati i titoli relativi alla propria attività scientifica e professionale.

I/le candidati/e possono utilizzare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Negli altri casi dovranno essere allegati i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato estero, che dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato estero stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non verranno ritenuti valutabili documenti non allegati, perché già prodotti a questa o altra Amministrazione, cui si facesse riferimento nella domanda.

ART. 5

(Esclusione dalla selezione)

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Il Rettore può disporre in ogni momento l'esclusione con decreto motivato.

ART. 6

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà composta da tre Professori e/o Ricercatori, individuati con le modalità previste dall'art. 22 del vigente "Regolamento per la stipula dei contratti di ricerca e degli incarichi post-doc, ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della legge 30.12.2010, n. 240".

Non possono in ogni caso far parte delle Commissioni giudicatrici:

- a) i Professori straordinari a tempo determinato ex art. 1 c. 12 della L. 230/2005;



- b) i Professori e i Ricercatori che non hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione positiva ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della legge 30.12.2010, n. 240;
- c) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
- d) coloro che risultino essere componenti in carica del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico di questa Università.

Deve considerarsi incompatibile e deve rinunciare all'incarico, dandone tempestiva comunicazione all'Ateneo, il/la commissario/a che abbia più del 50% della produzione scientifica in comune con quella presentata dai/dalle candidati/e iscritti/e alla selezione.

Il Rettore con proprio provvedimento nomina la Commissione giudicatrice.

Il decreto rettorale di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione concorsi (<https://personale.unica.it/docric/public/>) e di detta pubblicazione sarà data comunicazione ai candidati. La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore.

La Commissione svolge i propri lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può avvalersi di strumenti telematici di lavoro per svolgere a distanza le proprie sedute, compresa quella relativa al colloquio con i candidati. In tal caso, la Commissione è tenuta ad adottare strumentazioni e accorgimenti idonei a garantire la trasparenza delle operazioni, l'identificazione e la parità di trattamento dei candidati, e dovrà assicurare il regolare e corretto svolgimento della discussione orale nonché garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni.

ART. 7

(Modalità di svolgimento della selezione)

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare, in linea con gli standard relativi al reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito, il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc e in un colloquio in seduta pubblica, che potrà svolgersi anche in tutto o in parte nella lingua straniera indicata dal Dipartimento.

La prima convocazione della Commissione giudicatrice è effettuata dal/dalla Commissario/a interno/a, sentita la Commissione medesima. Nella prima seduta la Commissione giudicatrice individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La data del colloquio, che si svolgerà in seduta pubblica, verrà stabilita dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione relativa alla formulazione dei criteri di massima ovvero nella seduta di svolgimento dei lavori valutativi e sarà comunicata ai candidati con un preavviso minimo di 5 giorni. Il Responsabile del procedimento provvederà a comunicare ai candidati, prima dello svolgimento del colloquio, il punteggio ottenuto nella valutazione del curriculum scientifico-professionale.

I/Le candidati/e sono valutati/e comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca e di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto della selezione;

b) attinenza e rilevanza delle pubblicazioni allegate con l'area tematica delle attività oggetto della selezione;

c) colloquio in seduta pubblica volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico post-doc, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera necessaria per poter svolgere l'incarico.

La valutazione del curriculum scientifico-professionale avviene sulla base dei seguenti criteri generali riconosciuti anche in ambito internazionale:

a) valutazione del curriculum scientifico-professionale:

a1) Dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'Estero;

a2) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificate Istituzioni e Centri di ricerca italiani o stranieri;

a3) documentata attività di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione presso Università italiane e/o straniere

a4) realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;

a5) partecipazione, con mobilità fisica o virtuale, a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;

a6) titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;

a7) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

a8) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per l'attività scientifica;

a9) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista.

a10) Valutazione della produzione scientifica:

a10a) coerenza con l'area tematica delle attività oggetto della selezione;

a10b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

a10c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;

a10d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale.

Nell'ambito dei gruppi scientifico-disciplinari in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, possono avvalersi anche di indicatori bibliometrici.

b) Valutazione del colloquio:

b1) chiarezza espositiva;

b2) padronanza delle tematiche riferite alle attività oggetto dell'incarico;

b3) capacità di raccordo tra eventuali aspetti interdisciplinari delle attività oggetto dell'incarico;

b4) conoscenza della lingua straniera indicata nel bando.

Il peso numerico attribuito ai criteri generali sarà ricompreso:

- tra 50 e 80 punti per la valutazione del curriculum scientifico-professionale;
- tra 20 e 50 punti per il colloquio.

La somma dei singoli pesi numerici dovrà essere in ogni caso pari a 100 punti.

Sulla base dei suddetti criteri generali, la Commissione nella prima riunione provvederà a specificare e/o dettagliare come saranno utilizzati gli stessi e quale sarà il peso massimo attribuito a ciascuno di essi.

I criteri di valutazione definiti dalla Commissione saranno resi pubblici sul sito web dell'Ateneo (<https://personale.unica.it/docric/public/>) e dell'avvenuta pubblicazione sarà data comunicazione ai candidati. A pubblicazione avvenuta, la Commissione avrà accesso all'elenco dei candidati e alla documentazione che gli stessi hanno presentato per la selezione. La Commissione procede poi collegialmente, in base ai criteri predeterminati per la valutazione del curriculum scientifico-professionale e della produzione scientifica, all'attribuzione dei punteggi ai candidati e li trasmette al Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento provvederà a comunicare ai candidati, prima dello svolgimento del colloquio, il punteggio ottenuto nella valutazione del curriculum scientifico-professionale.

La Commissione, dopo aver attribuito il punteggio al colloquio di ciascun/a candidato/a, formula la graduatoria sulla base dei punteggi assegnati a tutti i candidati e designa il/la vincitore/vincitrice della selezione.

In caso di parità di punteggio, la preferenza sarà data al candidato appartenente al genere meno rappresentato nell'Ateneo tra i titolari di incarichi post-doc in servizio.

In caso di ulteriore parità, la preferenza sarà data al/alla candidato/a con la minore età.

Supereranno la selezione i/le candidati/e che avranno riportato un punteggio totale pari o superiore a 70 punti.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvede a dichiarare decaduta la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente. Gli atti consistono nei verbali di ogni singola riunione, di cui fanno parte integrante i punteggi collegiali assegnati dalla Commissione nei confronti di ciascun candidato, e nella relazione finale riassuntiva dei lavori. In caso di disaccordo da parte di un commissario nella valutazione dei candidati, tale disaccordo potrà essere espresso attraverso una relazione di minoranza. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della selezione, restituisce, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

ART. 8

(Accertamento della regolarità degli atti)

Gli atti sono approvati con decreto Rettorale entro quindici giorni dalla consegna agli Uffici. Il decreto di approvazione atti sarà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo (<https://personale.unica.it/docric/public/>). Dell'avvenuta pubblicazione sono informati i candidati e il Dipartimento interessato.

ART. 9

(Stipula del contratto di lavoro e relativa durata)

L'Ateneo, prima della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, denominato "incarico post-doc", invita l'interessato/a a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Il/la vincitore/vincitrice della selezione verrà chiamato/a a stipulare il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato entro i 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione da parte degli Uffici. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato/a non superiore ad ulteriori 30 giorni, purché compatibili con le attività oggetto dell'incarico. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e decadenza dalla graduatoria.

In caso di rinuncia all'incarico post-doc da parte del vincitore o di sue dimissioni entro tre mesi dall'inizio delle attività, sentito il Dipartimento interessato, si può eventualmente procedere all'attribuzione dell'incarico a un altro candidato individuato seguendo l'ordine di priorità stabilito in base alla graduatoria formulata dalla Commissione.

Per le esigenze del medesimo progetto di ricerca ed entro sei mesi dall'inizio delle attività, è possibile il conferimento di ulteriori incarichi post-doc a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria deve essere autorizzato dal Consiglio di Amministrazione. **Al fine della sottoscrizione del contratto il/la candidato/a vincitore/vincitrice dovrà essere in possesso di firma digitale.**

Il/la titolare dell'incarico post-doc svolge esclusivamente le attività oggetto dell'incarico post-doc. La titolarità del contratto non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Gli incarichi post-doc possono essere prorogati fino alla durata massima di tre anni. La durata complessiva dei rapporti instaurati con il medesimo soggetto, anche da parte di istituzioni diverse, non può superare comunque i tre anni, anche non continuativi. Tale termine massimo è derogabile unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Ai fini della durata complessiva degli incarichi post-doc non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente

Il/la titolare dell'incarico post-doc è tenuto/a, al termine del contratto o con cadenza annuale, a depositare presso il Dipartimento il risultato dell'attività svolta a mezzo di apposita relazione. Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione tecnico-scientifica sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico della ricerca.

I contratti per gli incarichi post-doc sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;

- titolarità di assegni di ricerca e di incarichi di ricerca o di altri incarichi post-doc, anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica;
- frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- lo svolgimento di attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

Al/la titolare dell'incarico post-doc spetta, per tutta la durata del rapporto, un trattamento retributivo annuo lordo onnicomprensivo pari ad € 29.162,20, corrispondente al primo parametro stipendiale tra quelli previsti dall'articolo 19, comma 4, lettera i) del citato Regolamento.

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e il/la titolare dell'incarico post-doc è regolato dal contratto individuale e dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

ART. 10

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è nominato responsabile del procedimento il dott. Enrico Gioffrè, responsabile del Settore concorsi personale docente di questa Università – tel. 070/6752347 - e-mail concorsidoc@unica.it, il quale assicura il corretto svolgimento della procedura nel rispetto della normativa vigente e le comunicazioni ai candidati.

ART. 11

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul



trattamento dati per la categoria di interessato Cittadini è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

ART. 12

(Pubblicità)

Il bando è pubblicizzato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul Portale dell'Unione Europea e pubblicato sul [sito internet dell'Ateneo](#).

ART. 13

(Rinvio circa le modalità di espletamento della selezione)

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Cagliari

Il Rettore
Prof. Francesco Mola
Sottoscritto con firma digitale

allegato al bando di selezione per il reclutamento di n. 1 IPD

SCHEDA N. 1

Numero dei posti	1	Codice selezione	ipd_50D_1026_10/GLOT-01
Area scientifica	Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche		
Gruppo scientifico-disciplinare	10/GLOT-01 – Glottologia e linguistica		
SSD	GLOT-01/B – Didattica delle lingue moderne		
Dipartimento	Lettere, Lingue e Beni Culturali		
Sede principale di svolgimento delle attività	Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali - Cagliari		
Responsabile delle attività oggetto dell’incarico	Prof.ssa Giulia Isabella Grosso		
Parametro stipendiale individuato, in ragione dell’impegno richiesto	Primo parametro, pari al trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito (€ 29.162,20 annuo lordo dipendente).		
Lingua straniera	Inglese		
Numero massimo delle pubblicazioni presentabili			10
Descrizione delle attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione che dovrà svolgere il/la titolare dell’incarico:			
Nell’ambito dell’Accordo di collaborazione n. 41 - Prot. Uscita n. 19225 del 9/07/2026 – <i>Progetto Lingua sarda e Lingua tabarchina seconda edizione UNICA_RAS (2026-28)</i>, le attività di ricerca riguarderanno lo sviluppo del sistema di certificazione delle competenze linguistiche in lingua sarda (livelli B2 e C1 del QCER) mediante la progettazione, validazione e sperimentazione di prove di certificazione secondo i principi della glottodidattica e del language testing. Il/la titolare dell’incarico post-doc, utilizzando le sue conoscenze dei modelli di certificazione secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo (QCER) e della lingua sarda, coordinerà il gruppo di esperti linguistici di lingua sarda e parteciperà alle attività scientifiche e metodologiche del progetto. Inoltre, insieme ad esperti di Linguistica e Filologia romanza e Glottologia e Linguistica parteciperà: a) alla creazione del primo manuale di preparazione alle prove di certificazione della lingua sarda – livello C1; b) al trasferimento del know how per la realizzazione della prima prova di certificazione di lingua tabarchina – livello C1. Il/la titolare dell’incarico post-doc collaborerà alle attività didattiche e di terza missione connesse al progetto, mediante il supporto alla realizzazione di percorsi formativi, seminari, attività di disseminazione scientifica e iniziative di valorizzazione e promozione delle lingue oggetto del presente incarico.			